



La città dell'Arizona il 13 marzo 1997 fu al centro di uno dei più importanti e famosi avvistamenti di massa: almeno diecimila persone (ma il dato è in difetto) osservarono uno spiegamento particolare di luci nel cielo notturno. La spiegazione ufficiale - aerei militari e, per il secondo avvistamento, riflessi di flare lanciati da velivoli A-10 - non fu affatto esaustiva e anche la smentita dell'Usaf circa esercitazioni in quel momento nella zona alimentò ancora di più i dubbi.

La presentazione delle "Fab Four", vale a dire le semifinaliste di questo duello ufologico, non può non partire dalla località del New Mexico nella quale, nel luglio del 1947, si dice si sia schiantato un disco volante. Tra i relitti sarebbero stati rinvenuti corpi di umanoidi, almeno uno, dei quali ancora in vita. Realtà? Fantasia? Esagerazione? Qualcosa è successo di sicuro: lo prova anche la goffaggine con la quale le autorità hanno poi tentato di chiudere la stalla. I buoi, però, erano già scappati. Roswell è diventata una pietra miliare dell'ufologia e ha saputo valorizzare sul piano commerciale la sua singolare vicenda.

Rispetto a Roswell, Torriglia ha in più un caso di possibile abduction tutt'altro che smontato dalle inevitabili critiche degli scettici; perché i testimoni degli avvistamenti e delle stranezze sono svariati e di ogni categoria sociale (dal politico alla gente comune) e perché di recente sono tornati a verificarsi episodi luminosi molto particolari.

Andate indietro negli anni e tornate all'11 ottobre 1989, quando l'Urss esisteva ancora. E immaginate l'austera Tass, l'agenzia di stampa ufficiale del governo, che disserta di UFO avvistati e di alieni (enormi, ma dalla testa piccola; quasi acefalli) manifestatisi alla popolazione, in un caso facendo addirittura dissolvere un bambino con un raggio per poi farlo riapparire. Questi furono i fatti di Voronezh agli albori della perestrojka e della glasnost di Gorbaciov: la comunicazione predisposta dall'apparato di stampa sovietico è garanzia che qualcosa di assai strano accadde davvero nella città dove si costruivano bombardieri nucleari.

Il paesotto sulle alture retrostanti Genova fu al centro del famoso e irrisolto caso Zanfretta, il metronotte che sostiene di essere stato rapito una dozzina di volte dagli alieni tra il 1978 e il 1981. Non solo: decine di testimoni, prima e dopo quella storia, raccontarono di eventi stranissimi; solo in relazione alla prima vicenda di abduction di Zanfretta, ben cinquantadue denunce furono sporte ai Carabinieri. Dieci anni dopo, Torriglia fu al centro dell'episodio di "Quota mille": un oggetto di forma discoidale, illuminato dall'interno, stazionò con costanza, per ben sette mesi, in una vecchia cava a 1000 metri sul livello del mare. Quella "cosa" misteriosa, che impauriva molti di coloro che percorrevano la strada sotto la cava, diventò anche lo spunto per pellegrinaggi collettivi della gente del paese. Come se andassero allo spettacolo di un cinema all'aperto.

Zone ufologiche DI FLAVIO VANETTI

Quante sono nel mondo le località collegabili a questioni ufologiche, nel senso di avvistamenti di oggetti volanti di varia forma, dell'apparizione di luci con caratteristiche particolari o addirittura di vicende di presunti rapimenti di esseri umani da parte di entità aliene? Infinito. Sarebbe curioso se un giorno qualcuno si cimentasse a stilare una mappa ragionata dei fenomeni UFO: la cartina che ne deriverebbe, ne siamo sicuri, sarebbe densa tanto quanto quella delle fonti luminose sul pianeta. A voler vedere, la compilazione di un tabellone a tema, partendo dai "sedicesimi di finale", è impossibile. Ma noi ci abbiamo provato. Quello che vedete qui è solo uno dei tanti possibili ed è basato sulla scelta di luoghi - compresi alcuni celebri per avvistamenti nel remoto passato - che offrono storie famose o molto accattivanti.

FLAVIO VANETTI non è un ufologo, ma è un giornalista sportivo del «Corriere della Sera» (dal 1989, dopo sette precedenti anni alla «Gazzetta dello Sport») che si occupa di basket, Formula 1, sci alpino, scherma, pallavolo e che a Londra 2012 ha tagliato il traguardo della decima presenza ai Giochi olimpici. Però dal 2008 cura sul sito on line del Corriere il blog Mistero bUFO (misterobufo.corriere.it): grazie a esso ha rispolverato una giovanile passione per la materia extraterrestre. Ha appena pubblicato il libro *Turisti per UFO* (Bradipolibri 2012), una guida turistico-ufologica che suggerisce 51 posti al mondo da visitare in quanto legati a questioni aliene. Per Rizzoli ha scritto assieme a Dino Meneghin *Passi da Gigante* (2011), biografia scanzonata e irriverente del più grande giocatore di basket italiano.